



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 21 Aprile 2016

AL MINISTRO DELL'INTERNO
On. Angelino ALFANO

AL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALL'INTERNO
On. Gianpiero BOCCI

**A S.E. IL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL
SOCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE**
PREFETTO Francesco Antonio MUSOLINO

**AL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO CAPO DEL CORPO
NAZIONALE VV.F.**
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

**ALLA COMMISSIONE DI GARANZIA PER L'ESERCIZIO DEL
DIRITTO DI SCIOPERO**

**ALL' OSSERVATORIO SUI CONFLITTI SINDACALI PRESSO IL
MINISTERO DEI TRASPORTI**

**ALL'UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI DELLE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI – SERVIZIO SCIOPERI PRESSO IL
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

**ALL'UFFICIO RELAZIONI SINDACALI PRESSO IL DIPARTIMENTO
DEI VIGILI DEL FUOCO**

**Oggetto: PROCLAMAZIONE SCIOPERO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO DALLE ORE 9,30 ALLE ORE
13,30 DEL 18 Maggio 2016**

Questo Sindacato Autonomo CONAPO con nota prot. n. 217/2015 del 23/10/2015 (in allegato), ha proclamato lo stato di agitazione nazionale dei Vigili del Fuoco.

Di conseguenza, in data 17 Novembre 2015, presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, è stata esperita la procedura obbligatoria di conciliazione ai sensi della legge 146/90 (di cui si allega verbale) che ha dato esito negativo.

**Per quanto sopra, con la presente, il CONAPO Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco
proclama una prima azione di sciopero nazionale di categoria della durata di 4 ore dalle ore 9,30
alle ore 13,30 del giorno 18 Maggio 2016.**

L'azione di sciopero, ad esclusione delle regioni Lazio, Sardegna, Veneto ed Emilia Romagna, interesserà tutte le sedi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ivi comprese le sedi aeroportuali e coinvolgerà tutto il personale dipendente

In ossequio alle normative vigenti saranno rispettate le prescrizioni relative ai servizi minimi essenziali ed al trasporto aereo, che prevedono l'obbligo di garanzia del soccorso tecnico urgente alla popolazione e del servizio antincendio negli aeroporti.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi
(firma digitale)





"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

▼ ▼ ▼

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 23 Ottobre 2015

AL MINISTRO DELL'INTERNO

On. Angelino ALFANO

AL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALL'INTERNO

CON DELEGA AI VIGILI DEL FUOCO

On. Gianpiero BOCCI

AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE

Prefetto Francesco Antonio MUSOLINO

AL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO

CAPO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO

Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

ALL'UFFICIO RELAZIONI SINDACALI PRESSO IL

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

Dott. Darco PELLIS

ALLA COMMISSIONE DI GARANZIA PER L'ATTUAZIONE

DELLA LEGGE SUL DIRITTO DI SCIOPERO

Oggetto: **PROCLAMAZIONE STATO DI AGITAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO - PREAVVISO DI SCIOPERO E MOBILITAZIONE – RICHIESTA AVVIO PROCEDURA DI CONCILIAZIONE.**

La scrivente organizzazione sindacale CONAPO (Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco) con la presente proclama lo stato di agitazione nazionale del personale appartenente al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, e preannuncia l'intenzione di indire lo sciopero nazionale.

Si chiede la formale attivazione, entro i termini di legge, a far data dalla presente comunicazione, della preventiva procedura di conciliazione di cui alla Legge 146/90, Legge 83/00 e successive modifiche ed integrazioni.

Le motivazioni dello stato di agitazione nazionale sono le seguenti:

- 1) IL GOVERNO CONTINUA AD ESSERE INIQUO VERSO I VIGILI DEL FUOCO – AI VIGILI DEL FUOCO DEVE ESSERE RICONOSCIUTO TRATTAMENTO RETRIBUTIVO E PENSIONISTICO AL PARI DELLE FORZE DI POLIZIA AD ORDINAMENTO CIVILE. SONO TROPPI ANNI CHE ATTENDIAMO ! BASTA PRESE IN GIRO!**
- 2) OCCORRONO NELLA LEGGE DI STABILITA' RISORSE FINANZIARIE ADEGUATE AL RINNOVO DEL CONTRATTO DI LAVORO DI CHI RISCHIA LA VITA, RICONOSCENDO LA DIVERSITA' E SPECIFICITA' (EX ART. 19 DELLA LEGGE 183/10) DEI VIGILI DEL FUOCO RISPETTO AL RESTO DEL PUBBLICO IMPIEGO.**
- 3) E' NECESSARIO RIMUOVERE LE LIMITAZIONI ALLE ASSUNZIONI NEL CORPO NAZIONALE VVF E SBLOCCARE IL TURNOVER.**
- 4) SI CHIEDE IL RICONOSCIMENTO DELLE PROMOZIONI AD "ESPERTO" PER I CAPO REPARTO DECORRENZA 2007/2008/2009/2010 E PER I CAPO SQUADRA DECORRENZA 2009/2010 (E POI A SEGUIRE PER LE SUCCESSIVE DECORRENZE), ANCHE MEDIANTE SPECIFICA MODIFICA DEL D.LGS 217/05 QUALORA NON SIA POSSIBILE FARLO A LEGISLAZIONE INVARIATA.**
- 5) CONTRO LA CHIUSURA DEI NUCLEI SOMMOZZATORI, CONTRO LA DIMINUZIONE DEGLI ORGANICI NEI DISTACCAMENTI PORTUALI (DECISA CON IL RIORDINO FIRMATO DAI SINDACATI CGIL-CISL-UIL-CONFSAL) E PER ADEGUATO POTENZIAMENTO DI ORGANICO DELLE VARIE SEDI INSULARI E DELLE VARIE SEDI PERMANENTI AD OGGI PRIVE DI PERSONALE.**

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

VERBALE DI TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

Il giorno 17 novembre 2015, alle ore 17.00, il Sottosegretario di Stato, On. Gianpiero Bocci, ha presieduto l'incontro riguardante la procedura di conciliazione ai sensi della legge n. 146/90 e successive modifiche, relativa alla problematica contenuta nella nota prot. n. 271/15 del 23 ottobre 2015 di preannuncio dello stato di agitazione da parte dell'Organizzazione sindacale CONAPO, rappresentativa del personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

La delegazione di parte pubblica è composta dal Capo Dipartimento, Prefetto Francesco Antonio Musolino, dal Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Ing. Gioacchino Giomi, dal Direttore Centrale per l'Emergenza ed il Soccorso Tecnico, Ing. Giuseppe Romano, dal Direttore Centrale per le Risorse Umane, Prefetto Marilisa Magno, dal Direttore Centrale per le Risorse Finanziarie, Dott. Fabio Italia, dal Direttore Centrale per gli Affari Generali, Prefetto Gerardina Basilicata, dal dirigente dell'Ufficio Affari Legislativi e Parlamentari, Viceprefetto Roberta Lulli, dal Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali, Viceprefetto Darco Pellos e dal Capo della Segreteria del Sottosegretario, Viceprefetto Bruno Strati.

La delegazione di parte sindacale è composta dal Segretario Generale, Sig. Antonio Brizzi, dai Segretari Generali Aggiunti Sigg.ri Marco Piergallini e Riccardo Boriassi, e dal Componente di Segreteria, Sig. Luigi Ferrari.

Il Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali, Viceprefetto Darco Pellos, introduce l'incontro riepilogando le motivazioni poste a base della vertenza:

- il mancato riconoscimento, da parte del Governo, al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco del medesimo trattamento retributivo e pensionistico delle Forze di polizia ad ordinamento civile;
- la richiesta di risorse finanziarie, nella legge di stabilità, adeguate al rinnovo del contratto di lavoro, e aggiuntive rispetto al resto del pubblico impiego, in ragione del principio di specificità lavorativa contenuto all'art. 19 della legge 183 del 2010;
- la rimozione delle limitazioni alle assunzioni e sblocco del turn-over;
- il riconoscimento delle promozioni ad "esperto" per i Capo Reparto decorrenza 2007-2010 e per i Capo Squadra decorrenza 2009-2010 (e successive), anche mediante modifica del D. lgs. 217/05;
- la contrarietà alla chiusura dei Nuclei Sommozzatori, alla diminuzione degli organici dei Distaccamenti portuali e la richiesta di potenziamento di organico nelle sedi insulari, e nei distaccamenti attualmente privi di personale.

Il Segretario Generale, Sig. Antonio Brizzi, sul primo punto, ricorda che la sigla che rappresenta ha da sempre richiesto che al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco venga riconosciuto lo



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

stesso trattamento retributivo e pensionistico delle Forze di polizia oltre all'equiparazione delle carriere poiché nello stesso modo rischiano la vita ogni giorno.

Nell'attuale contesto, segnato dai recenti attacchi terroristici a Parigi, è necessario tutelare maggiormente i Vigili del Fuoco che, per la loro attività, sono quotidianamente esposti al rischio e, per questo motivo, chiede al Sottosegretario di assumere l'impegno a dare al personale "tutto ciò che gli spetta" anche con riguardo ad accrescere la formazione in materia di Polizia giudiziaria e di Pubblica Sicurezza che, in realtà, è particolarmente carente sia nei corsi d'ingresso che in quelli di progressione in carriera.

Secondo il Segretario Brizzi, l'aver assunto 2.000 Vigili del Fuoco mediante l'utilizzo dei fondi per i disconti è stata una buona operazione di marketing da elogiare, la quale ha comportato assunzioni accompagnate da risparmi per i cittadini, ma non ha creato vero potenziamento dei numeri totali dei Vigili del Fuoco avendoli solo spostati da precari a fissi. Quindi con i risparmi conseguiti bisogna ora assumere ulteriori Vigili del Fuoco perché il Corpo Nazionale ha bisogno di più uomini.

Il Segretario Brizzi rende noto che su tutti questi temi, la sigla che rappresenta fatto presentare in sede parlamentare diversi emendamenti al testo della legge di stabilità in approvazione al Senato, a differenza di altre Organizzazioni sindacali, che auspica vengano accolti.

Il Sottosegretario, On. Gianpiero Bocci, rilevando i motivi di doglianze esposti finora non sono conformi alle motivazioni indicate nello stato di agitazione, precisa che risponderà sugli argomenti posti nella stato di agitazione del 23 ottobre scorso.

Il mancato rinnovo del contratto non riguarda solo i Vigili del Fuoco ma tutta la Pubblica Amministrazione e, comunque, nella legge di stabilità sono state stanziate delle risorse - 300 milioni di euro per i dipendenti statali a decorrere dal 2016 di cui 7 milioni a favore del personale statale in regime di diritto pubblico – che, benché esigue, permetteranno di iniziare il percorso dei rinnovi contrattuali.

Al riguardo, ricorda, altresì, che l'avvio della procedura negoziale, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.lgs. 217/05, è prerogativa del Ministro per la Funzione Pubblica (ora Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione).

Per quanto riguarda il blocco del turn over ricorda che già nella medesima norma che lo aveva operato era previsto che, a decorrere dal 2016, la facoltà assunzionale per il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco sia fissata nella misura del cento per cento del turn-over e che, con l'occasione delle esigenze connesse al prossimo Giubileo, tale previsione è stata anticipata per l'anno 2015.

Per quanto attiene, invece, alle decorrenze per le promozioni ad "esperto" per i Capo Reparto ed i Capo Squadra, ribadisce che la questione è nota all'Amministrazione che sta procedendo in linea con la pronuncia dell'Avvocatura Generale dello Stato.

Il Sottosegretario ricorda che la riduzione dei Nuclei Sommozzatori e dei Distaccamenti portuali è conseguente all'attuazione del Riordino del Corpo Nazionale VV.F., che la sigla CONAPO non ha condiviso né sottoscritto.

Per quanto concerne, più in generale, il potenziamento dei Distaccamenti delle sedi insulari, informa che recentemente, per alleviare la situazione, sono state inviate 5 unità aggiuntive a Pantelleria e 2 a Lampedusa.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Il Segretario Generale dell'O.S. CONAPO, Sig. Antonio Brizzi, su quest'ultimo punto, rileva come la pressione sulla problematica messa in atto dalla sigla che rappresenta sia stata quindi utile. Infine, chiede al Sig. Sottosegretario di farsi interprete nei confronti del Governo a che venga riconosciuto al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in breve tempo, il medesimo trattamento retributivo e pensionistico delle Forze di polizia ad ordinamento civile.

Il Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali, Viceprefetto Darco Pellos, chiede se per l'O.S. CONAPO vi sia possibilità di conciliazione.

Il Segretario Generale, Sig. Antonio Brizzi, non ritenendosi soddisfatto delle risposte fornite, dichiara di non revocare lo stato di agitazione.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

L'O.S. CONAPO